

DOMANDE FREQUENTI DELL' ASPIRANTE SPECIALIZZANDO 2014

(Versione aggiornata al 22 Febbraio 2014)

In questo documento potete trovare tutto quello che dovete sapere sul concorso nazionale e sulla riforma degli ordinamenti didattici delle scuole specializzazione.

Qui di seguito alcune domande e risposte sul prossimo Concorso Nazionale di accesso alle Scuole di Specializzazione.

Le domande verranno aggiornate con i successivi passi istituzionali e verranno integrate con i vostri quesiti a cui i Referenti futuri specializzandi e studenti di *FederSpecializzandi* risponderanno con le più recenti informazioni disponibili.

Leggete e sentitevi liberi di contattarci per ulteriori chiarimenti:

[Noemi Pasqua](mailto:noemi.pasqua@hotmail.it) - noemi.pasqua@hotmail.it

[Marco Bonsano](mailto:marco.bonsano@gmail.com) - marco.bonsano@gmail.com

INDICE DELLE DOMANDE:

1. Il prossimo concorso di accesso alle scuole di specializzazione sarà nazionale?
2. Con quali modalità si svolgerà il prossimo concorso con graduatoria nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione? Come verrà stilata la graduatoria? Sarà unica oppure suddivisa per singola scuola?
3. Quando sarà il concorso?
4. Quanti posti di formazione specialistica ci saranno per quest'anno?
5. Quanti posti ci saranno per ogni singola scuola?
6. Cambia qualcosa per il corso specifico in medicina generale?
7. Come faccio a prepararmi per il concorso nazionale?
8. Da chi sarò valutato?
9. Quanto durerà la mia scuola di specializzazione?
10. Dove posso trovare l'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi della mia scuola di specializzazione per cui intendo concorrere?
11. Come varierà l'ordinamento didattico della mia scuola di specializzazione di conseguenza ad possibile riduzione della sua durata?
12. Avete altre domande, perplessità sulle quali ricevere maggiori chiarimenti? Avete suggerimenti da proporre?

1. Il prossimo concorso di accesso alle scuole di specializzazione sarà nazionale?

Sì. Con l'entrata in vigore della [LEGGE 8 novembre 2013, n. 128](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (cfr. [Testo Coordinato del Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104](#)) - viene sancita l'istituzione del concorso di accesso alle scuole di specializzazione con graduatoria nazionale.

In data 21/02/2013 il Ministro dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca uscente, On. M.C. Carrozza, ha emanato il Decreto Ministeriale contenente il nuovo regolamento relativo al Concorso di accesso per le scuole di specializzazione.

(...)

Art. 21 - Formazione specialistica dei medici

All'[articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368](#), e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'alinea, le parole «delle commissioni giudicatrici» sono sostituite dalle seguenti: «della commissione»;

b) la lettera d) e' sostituita dalla seguente: «d) all'esito delle prove e' formata una graduatoria nazionale in base alla quale i vincitori sono destinati alle sedi prescelte, in ordine di graduatoria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 757, comma 2, ((del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto))legislativo 15 marzo 2010, n. 66.».

(...)

2. Con quali modalità si svolgerà il prossimo concorso con graduatoria nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione? Come verrà stilata la graduatoria? Sarà unica oppure suddivisa per singola scuola?

Le modalità di svolgimento del nuovo concorso si conosceranno nei prossimi giorni quando il Decreto Ministeriale verrà reso pubblico.

Tuttavia, alcune indiscrezioni, confermate a livello ministeriale, indicano che:

- Il concorso consisterà di un'unica prova di 120 quesiti a risposta multipla di cui 90 comuni a tutte le tipologie di scuola su argomenti di carattere generale; i restanti 30 quesiti varieranno a seconda della tipologia di scuola per cui si intende concorrere.

- Il nuovo concorso prevede una valutazione del Curriculum così suddivisa:
 - 1) media aritmetica dei voti degli esami sostenuti;
 - 2) il **voto di laurea** (non standardizzato in percentili);
 - 3) **voto degli esami attinenti** e fondamentali per la scuola di specializzazione a cui si intende concorrere;
 - 4) **tesi di laurea** (valutata solo se *sperimentale* e effettuata su discipline affini al settore scientifico-disciplinare della scuola di specializzazione per cui si intende concorrere);
 - 5) **dottorato di ricerca** in settore scientifico-disciplinare affine alla scuola di specializzazione per cui si intende concorrere;

Tesi e dottorato non verranno considerati ai già specialisti o a chi si è già iscritto al primo anno della scuola di specializzazione.
- Vi sarà una Commissione Nazionale scelta per sorteggio (tranne il Presidente, di nomina ministeriale) che validerà i risultati e, suddivisa in sottocommissioni, individuerà le materie da considerare attinenti ai fini della valutazione del curriculum del candidato;
- Relativamente alle modalità previste per la redazione della graduatoria, il nuovo DM si integra con il precedente [Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368](#) che indica al punto a), comma 1 dell'articolo 36;

(...)

le prove di ammissione si svolgono a livello locale, in una medesima data per ogni singola tipologia, con contenuti definiti a livello nazionale, secondo un calendario predisposto con congruo anticipo e adeguatamente pubblicizzato;

(...)
- Si potrà concorrere per almeno **due tipologie di scuola** per ciascuna delle tre aree (medica, chirurgica, dei servizi).

3. Quando sarà il concorso?

Non si conosce al momento la data in cui sarà emanato il Decreto Ministeriale contenente il bando di concorso (N.B. Decreto Ministeriale contenente il nuovo *regolamento* di accesso alle scuole di specializzazione e Decreto Ministeriale contenente il *bando* di concorso sono due atti amministrativi differenti che saranno emanati con tempistiche differenti).

Il bando definirà la data del concorso con un calendario predisposto in congruo anticipo e adeguatamente pubblicizzato (cfr. [Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368](#)).

Tuttavia, secondo indiscrezioni che devono essere verificate, il concorso potrebbe svolgersi con le stesse tempistiche dello scorso anno (Luglio) o, addirittura, slittare ai primi giorni di Settembre.

Di norma, dal giorno dell'emanazione del Decreto Ministeriale contenente il bando di concorso al giorno in cui si tengono le prove trascorrono circa sessanta giorni dopo. Tale tempistica però può essere differente di anno in anno.

4. Quanti posti di formazione specialistica ci saranno per quest'anno?

Allo stato attuale, il numero di nuovi contratti disponibili per il concorso del 2014 (AA 2013-2014) saranno circa 3200-3700 nel 2014 contro i 4500 del concorso del 2013. Questo è il numero massimo di borse finanziabili con i fondi previsti dalla legge di stabilità recentemente approvata ([LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147](#) - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato). Il Ministro ritiene possibile reperire altri fondi da destinarsi alla formazione specialistica, a oggi però non confermati.

Nella stessa legge è previsto un finanziamento aggiuntivo di 50 milioni di euro per gli anni 2015 e 2016 che consentirà di stanziare 4000-4500 borse ogni anno nei prossimi due anni.

5. Quanti posti ci saranno per ogni singola scuola?

E' ragionevole aspettarsi, visto la riduzione complessiva dei posti, una riduzione per le singole scuole non quantificabile preventivamente. Inoltre, nel caso di un eventuale riassetto delle classi e delle tipologie delle scuole di specializzazione, potrebbe verificarsi un'ulteriore redistribuzione in considerazione dei possibili accorpamenti o eliminazioni di alcune scuole di Specializzazione.

Le borse regionali (posti aggiuntivi a quelli ministeriali messi a disposizione dalle regioni e talvolta legati al vincolo di residenza del candidato) non potranno vicariare le borse mancanti, infatti appare evidente come le Regioni non siano in grado di integrare tutti posti tagliati qualora venga confermato un numero di nuovi contratti pari a 3200-3700 nuove unità.

6. Cambia qualcosa per il corso specifico in medicina generale?

No, la [LEGGE 8 novembre 2013, n. 128](#) non va a modificare le modalità di accesso al corso di formazione specifica in Medicina Generale.

7. Come faccio a prepararmi per il concorso nazionale?

Ad oggi non si conoscono i riferimenti bibliografici da cui saranno estrapolati i contenuti del nuovo esame con graduatoria nazionale. Verosimilmente la bibliografia non sarà contenuta all'interno del Decreto Ministeriale contenente le nuove modalità di accesso alle scuole di specializzazione, bensì nel decreto ministeriale che conterrà il bando di concorso.

8. Da chi sarò valutato?

Vi sarà una Commissione Nazionale scelta per sorteggio (tranne il Presidente, di nomina ministeriale) che validerà i risultati e, suddivisa in sottocommissioni, individuerà le materie da considerare attinenti ai fini della valutazione del curriculum del candidato.

Non è stato precisato come avverrà la supervisione del corretto svolgimento delle prove a livello Locale.

9. Quanto durerà la mia scuola di specializzazione?

Attualmente, la durata prevista dalle scuole di specializzazione è sancita dal [Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 novembre 2005 n. 285 - supplemento ordinario n. 176](#) "Riassetto Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria". Tuttavia, secondo quanto espresso dal [DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104](#) e sua conversione in legge ([LEGGE 8 novembre 2013, n. 128](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) stabilisce una riduzione della durata delle scuole di specializzazione da determinarsi entro il 31/03/2014, con l'osservanza dei limiti minimi previsti dalla normativa europea in materia.

Attualmente non è chiaro se tale termine verrà effettivamente rispettato.

Articolo 21 - Formazione specialistica dei medici

(...)

3-bis. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, da emanare entro il 31 marzo 2014, la durata dei corsi di formazione specialistica viene ridotta rispetto a quanto previsto nel decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 1° agosto 2005, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 5 novembre 2005, con l'osservanza dei limiti

minimi previsti dalla normativa europea in materia, riorganizzando altresì le classi e le tipologie di corsi di specializzazione medica. Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma sono destinati all'incremento dei contratti di formazione specialistica medica.

3-ter. La durata dei corsi di formazione specialistica, come definita dal decreto di cui al comma 3-bis, si applica agli specializzandi che nell'anno accademico successivo all'emanazione del medesimo decreto sono immatricolati al primo anno di corso. Per gli specializzandi che nel medesimo anno sono iscritti al secondo o al terzo anno di corso, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede, con proprio decreto, ad adeguare l'ordinamento didattico alla durata così definita. Per gli specializzandi che nel medesimo anno accademico sono iscritti al quarto o successivo anno di corso, resta valido l'ordinamento Previgente”;

(...)

10. Dove posso trovare l'ordinamento didattico e gli obiettivi formativi della scuola di specializzazione o per quella a cui intendo concorrere?

Attualmente l'ordinamento didattico delle scuole di specializzazione è sancito dal [Decreto Ministeriale 1 agosto 2005 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 novembre 2005 n. 285](#) - supplemento ordinario n. 176 “Riassetto Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria”. Nello specifico gli obiettivi formativi per ogni scuola sono stabiliti dai singoli [Ordinamenti Didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria](#).

11. Come varierà l'ordinamento didattico della mia scuola di specializzazione di conseguenza ad possibile riduzione della sua durata?

Non è noto come potrebbero essere modificati gli ordinamenti didattici. Tuttavia, le modalità con cui sono stati costruiti gli attuali ordinamenti didattici rende impossibile determinare a quali necessità risponda una possibile riduzione della durata delle scuole di specializzazione:

- Se, ad oggi, siano necessarie minori competenze per formare un medico specialista;
- oppure*
- Se, ad oggi, le medesime competenze possano essere acquisite in minor tempo;

La criticità maggiore risiede nel come sono stati stabiliti gli obiettivi formativi attualmente vigenti, i quali non individuano con precisione le competenze o conoscenze che qualificano ogni singolo profilo specialistico nè i percorsi necessari per acquisirle.

FederSpecializzandi, nella figura del Presidente Nazionale, partecipa attivamente ai lavori della commissione ministeriale istituita col compito di rivalutare gli obiettivi formativi delle scuole di specializzazione. Inoltre, il Gruppo di Lavoro sulla Formazione Medica (formazione@specializzandi.org) della confederazione si occupa di coordinare specializzandi ed aspiranti tali interessati a partecipare alla stesura di proposte migliorative concrete del percorso formativo.

12. Avete altre domande, perplessità sulle quali ricevere maggiori chiarimenti? Avete suggerimenti da proporre?

Scriveteci: Referenti futuri specializzandi e studenti:

Noemi Pasqua - noemi.pasqua@hotmail.it

Marco Bonsano - marco.bonsano@gmail.com